



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione Contenuti Audiovisivi

Prot. n. DDA/0001053 del 28 maggio 2018

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo alle istanze DDA/1457 e DDA/1458 ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n. 779/DDA/FP)

Con istanza DDA/1457, pervenuta in data 23 maggio 2018 (prot. n. DDA/001032), è stata segnalata dalla FAPAV (Federazione per la Tutela dei Contenuti Audiovisivi e Multimediali), in qualità di soggetto legittimato, giusta delega della società Mediaset Premium S.p.A., detentrica dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto di istanza, la presenza, sul sito internet <http://cinemasubito.tv>, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, di una significativa quantità di opere di carattere audiovisivo, tra le quali sono specificamente indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

- <omissis>

L'istante, dichiara, inoltre, che: *“L'analisi del sito ha rilevato la presenza di altre opere di titolarità Mediaset Premium S.p.A, evidenziando dunque il carattere di massività del sito segnalato. Si allega ulteriore elenco di opere. Si precisa che il sito cinemasubito.tv è raggiungibile anche tramite il DNS cinemasubito.biz”*.

Con successiva istanza DDA/1458, pervenuta in pari data 23 maggio 2018 (prot. n. DDA/001033), è stata segnalata dalla medesima FAPAV (Federazione per la Tutela dei Contenuti Audiovisivi e Multimediali), in qualità di soggetto legittimato, giusta delega della società RTI S.p.A., detentrica dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto di istanza, la presenza, sul medesimo sito internet <http://cinemasubito.tv>, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, di una significativa quantità di opere di carattere audiovisivo, tra le quali sono specificamente indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

- <omissis>

L'istante dichiara, inoltre, che: *“Si precisa che il sito cinemasubito.tv è raggiungibile anche tramite il DNS cinemasubito.biz”*.

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto delle istanze, risultano accessibili, alle pagine *internet* sopra indicate, anche tramite *redirect* dal nome a dominio cinemasubito.biz, riproduzioni delle opere audiovisive sopra riportate e le stesse appaiono diffuse in presunta violazione degli artt. 2, comma 1, n. 6), 12, 13, 16 e 78-ter, lett. a) e d), della citata legge n. 633/41.



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Direzione Contenuti Audiovisivi

Dalle verifiche condotte sul sito e relativo *redirect* dal nome a dominio *cinemasubito.biz*, risulta, altresì, l'effettiva presenza di una significativa quantità di opere digitali che il soggetto istante dichiara essere di titolarità dei propri associati e dunque diffuse in violazione della citata legge n. 633/41. Questi elementi inducono la Direzione a ritenere che i fatti stessi configurino un'ipotesi di violazione grave e di carattere massivo.

Considerata l'identità del sito oggetto delle istanze, si ritiene che sussistano le condizioni per una trattazione congiunta delle medesime in un unico procedimento. La documentazione afferente l'istanza DDA/1457 confluisce pertanto nella trattazione dell'istanza DDA/1458.

Dalle suddette verifiche risulta, inoltre, quanto segue:

- il nome a dominio del sito *cinemasubito.tv*, risulta verosimilmente registrato dalla società Dynadot LLC, avente sede in San Mateo, California, Stati Uniti d'America, indirizzi di posta elettronica *abuse@dynadot.com* e *privacy@dynadot.com* per conto di un soggetto non identificabile;
- i servizi di *hosting* risultano verosimilmente afferenti alla società Cloudflare Inc., con sede in 665 3rd Street, 94107 San Francisco, CA, Stati Uniti d'America, il cui indirizzo di posta elettronica è *abuse@cloudflare.com*, alla medesima società sono riconducibili anche i *server* impiegati, che risultano localizzati a Phoenix, Arizona, Stati Uniti d'America;
- il 71,2% delle richieste di accesso al sito provengono dall'Italia.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano pertanto i presupposti per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento. Gli elementi sopra richiamati in ordine alla gravità della violazione e al suo carattere massivo, valutati unitamente alla circostanza che le istanze DDA/1457 e DDA/1458 sono state presentate da una delle associazioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. *u*), sono tali da giustificare l'applicazione dei termini abbreviati di cui all'articolo 9 del Regolamento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i destinatari della presente comunicazione e, considerata la localizzazione estera dei *server*, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito *internet* *cinemasubito.tv* e relativo *redirect* *cinemasubito.biz* da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete *internet* provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione all'indirizzo PEC *dda@cert.agcom.it*, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa.



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione Contenuti Audiovisivi

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'attenzione della dott.ssa Francesca Pellicanò, funzionario responsabile del procedimento, mediante invio via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza “**DDA/1458**” entro il termine di **tre giorni lavorativi** dalla pubblicazione sul sito www.agcom.it della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. *b*), del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **dodici giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza DDA/1458, come stabilito dall'art. 9, comma 1, lett. *d*), del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi entro la data dell'**8 giugno 2018**.

Come previsto dall'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio sul sito internet dell'Autorità www.agcom.it in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE
Benedetta Alessia Liberatore